

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 8 aprile 2013, n. 62

**PO 2007 - 2013. Asse I. Linea di Intervento 1.2 - Azione 1.2.4 “Aiuti a sostegno dei partenariati regionali per l’innovazione” - Modifiche al “Bando” ed ai “Criteri di attuazione e rendicontazione dei progetti finanziati”.**

Il giorno 8/04/2013, in Bari, nella sede del Servizio

#### LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n.165 del 30 marzo 2001;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D Lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI I SEGUENTI ATTI:

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.161 del 22/02/2008, con il quale è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;
- la DGR n.1112 del 19/05/2011 con la quale sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l’Area Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione;

- il DPGR n. 675 del 17/06/2011 con il quale sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;
- la DGR n. 3044 del 29/12/2011 avente come oggetto: “*Area Politiche per lo sviluppo, il lavoro e l’innovazione- modifiche deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i - ulteriore razionalizzazione organizzativa*”, con cui è stata adottata una nuova organizzazione del Servizio Ricerca e Competitività e del Servizio Innovazione, ed in particolare il trasferimento di alcune competenze dal Servizio Ricerca e Competitività al Servizio Innovazione, la ridenominazione del Servizio Ricerca e Competitività in Servizio Competitività, la ridenominazione del Servizio Innovazione in Servizio Ricerca Industriale ed Innovazione;
- il DPGR n. 1 del 02/01/2012 avente come oggetto “*Razionalizzazione organizzativa dell’Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo Economico, il lavoro e l’innovazione - Modifica D.P.G.R. n. 675 del 17/06/2011*”;
- la DGR n.338 del 20/02/2012 “*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione*”;
- il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5726 del 20/11/2007, e la D.G.R. n. 146 del 12/02/2008 con cui la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/08/2008);
- la DGR 2941 del 29/12/2011 “Programma Operativo FESR 2007-2013. Presa d’atto della Decisione Comunitaria C(2011) 9029 del 1.12.2011 che adotta il nuovo Programma Operativo Puglia per l’intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale” (BURP n. 7 del 16/01/2012);
- la DGR n.28 del 29/01/2013 “Programma Operativo FESR 2007-2013. Presa d’atto della Decisione della Commissione C(2012) 9313 del 6.12.2012 recante modifica della Decisione C(2007) 5726 che adotta il Programma Operativo Puglia per l’intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale”;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31/03/1998 recante disposizioni per “la razionalizzazione

- degli interventi di sostegno pubblico alle imprese”;
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni (Burp. n. 84 del 02/07/04);
  - il Regolamento n. 9 del 26/06/2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (Burp n. 103 del 30/6/2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19/01/2009 (Burp n. 13 suppl. del 22/01/2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (Burp n. 123 suppl. del 11/08/2009), e dal Regolamento n. 4 del 24 marzo 2011 (Burp n. 44 del 28/03/2011);
  - il DPGR n. 886 del 24/09/2008 con cui è stato emanato l’Atto di Organizzazione per l’Attuazione del PO FESR 2007-13 (Burp 149 del 25/09/08);
  - la DGR n. 1849 del 30/09/2008 con la quale sono stati nominati l’Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (Burp n. 162 del 16/10/08);
  - la DGR n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, le “*Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013*” (Burp n. 34 del 04/03/09);
  - la DGR n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea (Burp n. 33 del 03/03/09) modificata dalla Delibera di giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;
  - la DGR n. 749 del 07/05/2009 con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale dell’Asse I del PO FESR 2007-2013 e autorizzato il Responsabile della Linea di Intervento I ad adottare atti di impegni e spese sui Capitoli di cui alla citata DGR nei limiti delle dotazioni finanziarie del PPA;
  - la DGR n. 816 del 23/03/2010 di approvazione delle modifiche al Programma Pluriennale dell’Asse I del PO FESR 2007/2013;
  - l’Atto Dirigenziale del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 816 del 20/05/2011 di nomina del Responsabile dell’Azione 1.2.4 del P.O. FESR 2007-2013, e successiva proroga disposta con Atto del Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione n. 53 del 25/03/2013;
  - la DGR n. 98 del 23/01/2012 “*P.O. FESR 2007-2013. Modifica Deliberazione n. 2424 dell’8 novembre 2011. Adeguamento ai sensi del D.P.G.R. n. 1 del 2 gennaio 2012 degli incarichi di Responsabile di Linea di Intervento del P.O. FESR 2007-2013*”;
  - la D.G.R. n. 2208 del 4/10/2011 “Approvazione Convenzione con la Società in house InnovaPuglia S.p.A. per lo svolgimento di attività di Organismo Intermedio e di supporto operativo nel quadro della programmazione regionale”;
  - la convenzione con la società in-house InnovaPuglia sottoscritta dal Dirigente del Servizio Attuazione del Programma/Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 e repertoriata al n. 013227 del 10/10/2011;
- PREMESSO CHE:
- con le Determinazioni del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 902 del 30/05/2011 (Burp n. 90/2011) e n. 1296 del 22/07/2011 (Burp n. 123/2011) è stato approvato l’avviso per “Aiuti a sostegno dei partenariati regionali per l’innovazione” e la relativa modulistica, ed è stata impegnata la somma di 9 milioni di euro, suddivisa in due linee di finanziamento, di cui una riservata ai progetti coerenti con le priorità, in termini di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, fissate dai Distretti Produttivi Regionali Pugliesi;
  - con Determinazione n. 1499 del 9/09/2011 del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività è stato prorogato il termine stabilito per la presentazione delle domande di agevolazione in risposta all’avviso;
  - ai sensi dell’articolo 6 del DPGR n. 886/2008 e della DGR n.2208 del 2011 sono state affidate a InnovaPuglia spa le funzioni di organismo intermedio nell’attuazione dell’intervento; a tal fine è stata sottoscritta apposita convenzione tra la Regione Puglia e Innovapuglia S.p.A. che, all’art. 2, comma 1 punto a, prevede, appunto, la funzione di organismo intermedio per l’attuazione del regime di aiuto in argomento;
  - con A.D. del Dirigente Servizio Ricerca Industriale ed Innovazione n. 23 del 27/02/2012 (BURP n. 32 del 01/03/2012) sono state approvate le risultanze dell’istruttoria effettuata da InnovaPuglia spa in qualità di Organismo Intermedio e le graduatorie provvisorie del Bando

- “Aiuti a sostegno dei Partenariati Regionali per l’Innovazione”;
- con A.D. n. 59 del 17/05/2012 la dotazione finanziaria dell’Avviso è stata aumentata di euro 13.362.637,69 ripartiti proporzionalmente sulle due linee di finanziamento, per l’effetto di considerare la copertura finanziaria complessiva dell’Avviso pari ad euro 22.362.637,69 - di cui euro 8.696.581,32 riservati alla linea a (progetti coerenti), ed euro 13.666.056,37 alla linea b. (finanziamento dei progetti non compresi nella riserva di cui alla linea a);
  - con A.D. n. 65 del 22/05/2012 (BURP n. 78 del 31/05/2012) sono state approvate le risultanze dell’istruttoria condotta da InnoVaPuglia SpA sui ricorsi gerarchici presentati dai candidati nonché le graduatoria definitive del Bando di cui trattasi;
  - con A.D. n. 97 del 22/06/2012 (BURP n. 93 del 28/06/2012) sono stati rettificati alcuni errori materiali della graduatoria definitiva;
  - con A.D. n. 98 del 25/06/2012 (BURP n. 93 del 28/06/2012) sono stati individuati i progetti ammessi a finanziamento sulla base della dotazione finanziaria disponibile;
  - con A.D. n.116 del 9/07/2012 sono stati approvati i “Criteri di attuazione e rendicontazione dei progetti finanziati” e la modulistica allegata (BURP n. 102 del 12/07/2012), che riassumono gli adempimenti dovuti dai beneficiari, nonché forniscono agli stessi i modelli da adottare per le comunicazioni, dichiarazioni ed attestazioni richieste nella realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento;

CONSIDERATO CHE:

- la particolare contingente situazione di crisi richiede in generale l’adozione di condizioni che agevolino l’accesso delle imprese agli incentivi suscettibili di incidere positivamente sui fattori di innovazione e competitività;
- sono state individuate alcune modifiche da apportare al Bando per “Aiuti a sostegno dei partenariati regionali per l’innovazione” ed ai relativi adempimenti a carico dei beneficiari, per garantire maggiore fluidità nella operatività;
- in particolare è stata rilevata l’esigenza di modificare il bando in relazione ai termini di conclusione delle attività progettuali, riformulando il secondo comma dell’art.8 (“Durata delle atti-

vità”), in modo tale da garantire a tutti i progetti di terminare entro i 21 mesi dalla comunicazione di ammissione a finanziamento, qualora richiedano ed ottengano una proroga;

- è risultato, inoltre, opportuno rivedere i termini previsti per la presentazione della documentazione comprovante l’apporto dei mezzi propri, fissandone la scadenza alla presentazione del SAL intermedio, apportando le necessarie modifiche alla Sezione 3 - “Modalità di attuazione e rendicontazione del progetto” del documento “Criteri di attuazione e rendicontazione dei progetti finanziati”, e all’allegato “Modello A”;
- si rende necessario adottare l’atto di modifica dell’articolo 8 - comma 2 del bando (allegato A all’A.D. n. 1296 del 22/07/2011, e successive modifiche apportate con A.D. n.116 del 9/07/2012), della Sezione 3 - comma 1 dei “Criteri di attuazione e rendicontazione dei progetti finanziati” nell’ambito dell’Avviso per “Aiuti a sostegno dei partenariati regionali per l’innovazione” (Allegato n.1 all’A.D. n.116 del 9/07/2012), e dell’allegato “Modello A” (Allegato n.2 all’A.D. n.116 del 9/07/2012).

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

*DETERMINA*

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare la **nuova formulazione dell’articolo 8 del “Bando”** (Allegato A all’A.D. n. 1296 del 22/07/2011, e successive modifiche apportate con A.D. n.116 del 9/07/2012), così come di seguito riportata:

**Art. 8****Durata delle attività**

1. Le attività ammesse a finanziamento dovranno avere una durata massima di **18 (diciotto) mesi** e concludersi entro e non oltre i **18 (diciotto) mesi** dalla data di comunicazione di ammissione al beneficiario.
2. A seguito di formale e motivata richiesta presentata dal soggetto beneficiario, la Regione può concedere una sola **proroga**, per un periodo massimo tale che le attività progettuali si concludano entro i 21 mesi dalla data di comunicazione di ammissione al beneficiario.

- di approvare la nuova formulazione del **comma 1 della Sezione 3 dei “Criteri di attuazione e rendicontazione dei progetti finanziati”** nell’ambito dell’Avviso per “Aiuti a sostegno dei partenariati regionali per l’innovazione”, così come di seguito riportata:

**3. Modalità di attuazione e rendicontazione del progetto**

La rendicontazione dovrà essere presentata - per il tramite del capofila ATS - utilizzando esclusivamente la modulistica fornita in allegato, secondo la seguente modalità:

1. La rendicontazione intermedia, **entro e non oltre i 12 (dodici) mesi** dalla comunicazione di concessione provvisoria del contributo, in cui il beneficiario presenti costi sostenuti pari ad almeno il 50% (cinquanta per cento) della spesa totale ammessa nell’atto di concessione

provvisoria del contributo, secondo i **Modelli M1 e M13**, allegando la documentazione probante l’avvenuto apporto dei mezzi propri;

2. La rendicontazione finale **entro i 30 giorni** successivi alla conclusione del progetto, che deve avvenire **entro i 18 (diciotto) mesi<sup>1</sup>** dalla comunicazione di concessione provvisoria del contributo, secondo i **Modelli M2 e M14**.

<sup>1</sup> Salvo eventuale proroga concessa ai sensi dell’articolo 8 del Bando.

- di approvare la nuova versione del “**Modello A - Dichiarazione di accettazione della determinazione di concessione provvisoria del contributo e di avvio delle attività per il progetto codice \_\_\_\_\_**”, allegata alla presente determinazione;

- di notificare a mezzo PEC il presente atto e relativo allegato alle imprese capofila dei raggruppamenti beneficiari ammessi a finanziamento;

- di pubblicare il presente atto e relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito ufficiale della Regione Puglia e sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it).

Il presente atto, redatto in unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

La Dirigente del Servizio  
Adriana Agrimi



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE



**P.O. PUGLIA FESR 2007-2013 - Linea 1.2 – Azione 1.2.4**  
Bando "Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione"

**Modello A**

**"DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA DETERMINAZIONE DI CONCESSIONE PROVVISORIA DEL CONTRIBUTO E DI AVVIO DELLE ATTIVITÀ PER IL PROGETTO CODICE \_\_\_\_\_"**

(da trasmettere via PEC, entro i 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo, a [bandopartenariati2011.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:bandopartenariati2011.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it), insieme alla comunicazione "Consenso al trattamento dei dati personali" di cui al Modello B2, per tramite del capofila ATS)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ  
AI SENSI DEL DPR 445/2000**

Il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ....., il ....., e residente in (Città) ....., CAP ....., prov ....., (indirizzo) ....., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, in qualità di .....<sup>1</sup> dell'impresa/ente ....., con sede legale in (Città) ....., CAP ....., prov. ....., indirizzo ....., e sede operativa in cui si svolge il progetto in (Città) ....., CAP ....., prov. ....., indirizzo ..... P. IVA ....., Codice fiscale ....., codice ditta INAIL ....., matricola azienda INPS ....., CCNL applicato ....., e-mail azienda/ente ....., e-mail PEC<sup>2</sup> ..... di **titolarità dell'impresa capofila ATS** che sarà utilizzata per tutte le comunicazioni tra il Raggruppamento ATS e la Regione Puglia e l'Organismo Intermedio InnovaPuglia

**DICHIARA**

- 1. di aver ricevuto, in qualità di capofila/partner dell'ATS ....., in data ..... la Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia (Area Politiche per lo

<sup>1</sup> Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

<sup>2</sup> Tutti i partner ATS faranno riferimento a un'unica PEC intestata al capofila ATS

Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione) n. .... del ....., di concessione provvisoria del contributo previsto dalla Linea 1.2 Azione 1.2.4 PO Puglia FESR 2007-2013 - Bando "Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione", per un importo massimo di spesa per la Linea **Ricerca industriale** di € ..... e un contributo provvisorio massimo ammissibile di € ....., e per un importo massimo di spesa per la Linea **Sviluppo Sperimentale** di € ..... e un contributo provvisorio massimo ammissibile di € ....., relativamente al progetto dal titolo ..... codice .....

2. di essere a conoscenza di tutti gli obblighi previsti:
  - a. dal Bando "Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione - Linea 1.2 PO Puglia FESR 2007-2013" approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività del 22 luglio 2011, n. 1296 pubblicata sul BURP n. 123 del 4 agosto 2011 e successive modifiche;
  - b. dai "Criteri e modalità di attuazione e rendicontazione del progetto" e relativi Allegati approvati con Determinazione del Dirigente del Servizio "Ricerca e Innovazione Tecnologica";
  - c. dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento;
3. di accettare le condizioni poste dalla suddetta Determinazione di concessione provvisoria del contributo;
4. che l'impresa/Ente ha avviato gli interventi ammessi a contributo in data ..../..../.... (gg/mm/aa) e che la scadenza delle attività è prevista per il ..../..../.... (gg/mm/aa), entro i 18 mesi massimi, previsti dal Bando, dalla data di ricevimento della suddetta Determinazione di concessione provvisoria del contributo;
5. *(eliminare nel caso di Ente pubblico)* che l'impresa si trova nel pieno e libero possesso dei propri diritti, non è stata dichiarata fallita, non è in stato di liquidazione volontaria o coatta, di concordato preventivo, né pende nei suoi confronti procedura per amministrazione controllata, né pendono istanze per dichiarazione di fallimento né si trova nelle condizioni di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 1999/C288/02;
6. *(eliminare nel caso di Ente pubblico)* che l'impresa rispetta i vincoli previsti dalla Raccomandazione CE 2003/361/CE del 06.05.2003 - pubblicata sulla GUCE L. 124 del 20.05.2003 relativa alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa;
7. *(eliminare nel caso di Ente pubblico)* che l'impresa è regolarmente costituita, è iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio ed è attiva;
8. *(eliminare nel caso di Ente pubblico)* che l'impresa/ è classificata con attività economica riferita in via principale ai codici della classificazione **ISTAT ATECOFIN 2007** (come

dichiarato nel Modello Unico dell'ultimo esercizio approvato) \_\_\_\_\_

e che pertanto non ricade nei seguenti settori:

- i. produzione primaria (agricoltura e allevamento) dei prodotti di cui all'allegato I del Trattato di Roma;
- ii. trasformazione e commercializzazione dei prodotti di imitazione o di sostituzione del latte e dei prodotti lattiero-caseari, di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento (CEE) n. 1898/87;
- iii. pesca e acquacoltura, costruzione navale, industria carboniera, siderurgia, fibre sintetiche, turismo

9. che l'impresa/Ente ha un regime di contabilità ordinaria;
10. che l'impresa/Ente non è sottoposta a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;
11. *(eliminare nel caso di Ente pubblico)* che n l'impresa non presenta le caratteristiche di PMI in difficoltà ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 7 del Regolamento generale di esenzione per categoria n. 800/2008 (GU L 214/2008);
12. che l'impresa/Ente si trova in una situazione di regolarità fiscale e di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
13. che l'impresa/Ente rispetta le normative vigenti in materia ambientale, di edilizia e di urbanistica;
14. che l'impresa/Ente rispetta le normative vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, dell'inclusione delle categorie diversamente abili ai sensi dell'art.17 della legge 12 marzo 1999, n.68 e s.m.i., della sicurezza sui luoghi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
15. che gli immobili presso cui sarà realizzato il progetto sono:
  - a. conformi alla normativa vigente in materia edilizia, urbanistica ed ambientale;
  - b. hanno destinazione d'uso conforme all'attività esercitata dall'impresa/ente;
  - c. sono dotati di impianti tecnici conformi alla normativa vigente;
16. che l'impresa/Ente non rientra fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea ai sensi della Legge n. 296 del 2006 regolamentata dal decreto di attuazione D.P.C.M. del 23/05/2007, in applicazione della giurisprudenza Deggendorf;
17. che l'impresa/Ente non è stata destinataria, nei 6 (sei) anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, *a eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell'impresa/ente (inserire ultima frase se pertinente);*

18. che l'impresa/Ente soddisfa la "clausola sociale" prevista ai sensi del Regolamento regionale n. 31 del 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 191 del 30-11-200, che disciplina la Legge Regionale n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare;
19. che l'impresa/Ente ha restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione (*eliminare se non pertinente*);
20. che l'impresa/Ente è in regola con il proprio contratto di lavoro, ivi comprese le contrattazioni collettive di livello territoriale;
21. che l'impresa/Ente ed i fornitori dei beni agevolati non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca, diretta e/o indiretta, a livello societario;
22. che gli interventi ammessi a contributo non sono stati, né saranno, oggetto di ulteriori agevolazioni nell'ambito di altri programmi pubblici (sia regionali che nazionali che comunitari);
23. che l'impresa/Ente si impegna a realizzare ed eseguire le attività ammesse a contribuzione attenendosi strettamente, per quanto riguarda le modalità di esecuzione delle attività, a quanto definito nella domanda;
24. che l'impresa/Ente si impegna alla capitalizzazione in bilancio di tutte le spese ammesse a contribuzione, secondo la normativa vigente;
25. (*eliminare nel caso di Ente pubblico*) che l'impresa si impegna ad apportare risorse finanziarie (**mezzi propri**) per un importo, pari al 25% delle spese totali ammissibili, di € \_\_\_\_\_, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico, tramite \_\_\_\_\_<sup>3</sup> da effettuare ~~entro 60 giorni~~ dalla sottoscrizione della ~~presente dichiarazione e attestare con la produzione della relativa documentazione probante, entro la data fissata dal Bando per la presentazione del SAL intermedio~~;
26. che il Conto Corrente bancario/postale **dedicato** al progetto, su cui avverranno tutte le operazioni di spesa riferite al progetto e le erogazioni del contributo, è il seguente:
- Conto corrente IBAN<sup>4</sup> .....
- intestato a .....
- intrattenuto presso la Banca/Ufficio .....
- indirizzo ..... CAP ..... Città .....
27. di essere consapevole che:
- a. il progetto presentato in fase di candidatura non può essere modificato in corso di esecuzione negli obiettivi, attività e risultati attesi;

<sup>3</sup> Incremento di capitale sociale, e/o creazione di un fondo futuro aumento capitale sociale, e/o destinazione di utili non distribuiti, e/o accensione di un finanziamento dedicato al progetto di investimento

<sup>4</sup> Per gli Enti Pubblici, secondo la normativa vigente, indicare il conto di Tesoriera Unica (Tabella A della L. 720/84)

- b. ai fini del mantenimento del finanziamento, **tutte le variazioni** riguardanti il soggetto destinatario dell'aiuto, i soggetti fornitori dei servizi e il relativo progetto ammesso a contributo, vanno comunicate in modo tempestivo all'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA, secondo quanto previsto dall'Art. 13 del Bando;
  - c. qualora le variazioni al progetto incidano oltre il limite del 10% (dieci per cento) sul punteggio ottenuto nella valutazione della domanda, **il beneficio decade** in considerazione della procedura in essere di tipo concorsuale e al fine di evitare alterazioni al principio della parità di condizioni tra i soggetti partecipanti al Bando;
  - d. tutti i parametri di premialità riconosciuti ai fini della determinazione del punteggio, vanno dimostrati entro la conclusione del progetto, ai sensi del precedente punto c., e con particolare riferimento al parametro "C1 - Numero di **giovani ricercatori da assumere**";
  - e. sono considerate **ammissibili le variazioni di spesa non superiori al 10%** (dieci per cento) dei costi relativi alle singole voci di spesa indicate nel provvedimento di concessione del contributo, fatto salvo l'importo totale di spesa ammesso per ciascuna delle due linee di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale; nell'ambito di questo limite le variazioni apportate al progetto non necessitano di specifica autorizzazione da parte dell'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA, bensì della sola trasmissione di comunicazione informativa sulla rimodulazione dei costi prevista; variazioni superiori al limite sopra indicato, per motivate cause eccezionali, e comunque nel limite massimo del 10% della spesa totale ammissibile per ciascuna delle due linee di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, dovranno essere formalmente autorizzate dagli uffici competenti regionali, secondo lo schema di cui al *Modello M9*;
28. di impegnarsi a tenere costantemente informato l'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA sullo svolgimento dei lavori e fornire con la massima solerzia qualsiasi informazione richiesta da parte dell'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA e/o dalla Regione Puglia;
29. di impegnarsi a **non alienare per 5 anni** la proprietà dei beni agevolati, con decorrenza dalla data di erogazione a saldo del contributo definitivo;
30. di impegnarsi a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa e dei documenti originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relativi a ciascuno degli interventi agevolati, con decorrenza dalla data di erogazione a saldo del contributo definitivo;
31. di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari incaricati di dell'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA, della Regione Puglia, dello Stato o dell'Unione Europea;

32. di impegnarsi a rispondere, nei modi fissati dalla Regione Puglia e dall'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA, a qualsivoglia richiesta di informazioni, di dati, di attestazioni o dichiarazioni eventualmente da rilasciarsi anche dai fornitori dei beni agevolati;
33. di impegnarsi a trasmettere a InnovaPuglia (*per il tramite del capofila \_\_\_\_\_*), via PEC, entro **60 (sessanta) giorni** dalla comunicazione di concessione del contributo provvisorio:
- a. l'atto costitutivo dell'ATS in cui si definiscono ruoli, competenze, attività e impegni di spesa di tutti i partner, e la modalità di erogazione del contributo, ai sensi dell'Art. 12 comma 2 del Bando;
  - b. il Piano Dettagliato di Attuazione (PDA) che ridefinisce la Scheda Progetto (Modulo 2 presentato in candidatura) alla luce del nuovo quadro tecnico-economico approvato in fase di valutazione e ammesso provvisoriamente a contributo, secondo lo schema di cui al *Modello M11*;
  - c. la Scheda di sintesi del progetto, che descrive le principali caratteristiche tecnico/economiche del progetto, che sarà pubblicata sul portale Sistema.Puglia, secondo lo schema di cui al *Modello M12*;
  - d. ~~(eliminare nel caso di Ente pubblico) la documentazione probante l'avvenuto apporto di risorse finanziarie (mezzi propri) secondo le modalità dichiarate al precedente comma 25 e richiamate nella dichiarazione di cui al *Modello M8*~~
34. di impegnarsi a trasmettere a InnovaPuglia (*per il tramite del capofila \_\_\_\_\_*), via PEC, ai sensi dell'Art. 14 comma 3 del Bando, pena la revoca della concessione provvisoria di contributo, **entro i 12 (dodici) mesi** dalla comunicazione di concessione del contributo, il SAL (Stato Avanzamento Lavori) Intermedio che attesti una spesa sostenuta pari ad almeno il 50% (cinquanta per cento) dei costi riconosciuti ammissibili in fase di valutazione, secondo gli schemi di rendicontazione predisposti di cui agli *Allegati M1, M13 e Tabelle di rendicontazione*, **allegando la documentazione probante l'avvenuto apporto dei mezzi propri**;
35. di impegnarsi a trasmettere a InnovaPuglia (*per il tramite del capofila \_\_\_\_\_*), via PEC, ai sensi dell'Art. 14 comma 4 del Bando, **entro i 30 (trenta) giorni dalla data di conclusione** del progetto (così come definita nel PDA di cui al precedente punto 33 lettera b), la dichiarazione di conclusione delle attività comprensiva del SAL finale economico e tecnico, secondo gli schemi di cui agli *Allegati M2, M14 e Tabelle di rendicontazione*;
36. di prendere atto che il contributo provvisoriamente concesso sarà corrisposto da parte della Regione Puglia, sulla base dei costi riconosciuti ammissibili, a seguito del controllo amministrativo-contabile e tecnico di congruità eseguito da parte dell'Organismo

Intermedio InnovaPuglia SpA, attraverso una o due erogazioni a favore del capofila o dei singoli partner del Raggruppamento come definito in atto costitutivo di ATS:

- a. in un'unica soluzione, a conclusione del progetto, per l'importo corrispondente ai costi riconosciuti ammissibili per le due linee di intervento di Ricerca Industriale e di Sviluppo Precompetitivo, e comunque nel limite massimo dell'importo del contributo provvisoriamente concesso per le due linee di intervento;
- b. in due soluzioni comprendenti:
  - i) un'anticipazione, su richiesta del soggetto beneficiario trasmessa entro i 9 (nove) mesi successivi alla comunicazione di concessione provvisoria del contributo, di una quota pari fino al 50% (cinquanta per cento) del contributo complessivo (comprensivo di entrambe le linee di intervento) provvisoriamente concesso, a seguito della trasmissione a InnovaPuglia, da parte del soggetto beneficiario, della seguente documentazione:
    - richiesta di anticipazione secondo lo schema di cui all'*Allegato M3*
    - *(eliminare nel caso di Ente pubblico)* fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. 01/09/93, n. 385, secondo lo schema di cui all'*Allegato M3A*, a favore della Regione Puglia per un importo pari a quello della quota di contributo richiesta;
  - ii) il saldo del contributo totale riconoscibile, a conclusione del progetto, secondo le modalità di cui alla precedente lettera a.

Si allegano:

- a. copia del documento d'identità del dichiarante;
- b. elenco anagrafica dei fornitori di beni e servizi riferiti agli interventi ammessi a contribuzione, ripartiti per tipologia e attività (RI/SS);
- c. contratti (o precontratti o accordi in fase di contrattualizzazione) e ordini di acquisto relativi alle forniture dei beni e servizi riferiti agli interventi ammessi a contribuzione;
- d. *(eliminare nel caso di Ente pubblico)* copia del bilancio approvato e depositato dell'ultimo esercizio;
- e. *(eliminare nel caso di Ente pubblico)* situazione patrimoniale ed economica aggiornata alla data;
- f. *(eliminare nel caso di Ente pubblico)* copia ultimo Modello Unico dell'impresa;
- g. *(eliminare nel caso di Ente pubblico)* autocertificazione di iscrizione alla Camera di Commercio, secondo lo schema di cui all'*Allegato M15*;
- h. *(eliminare nel caso di Ente pubblico)* autocertificazione della Comunicazione Antimafia, secondo lo schema di cui all'*Allegato M16*;
- i. *(solo per Enti pubblici)* Autocertificazione della "Esenzione Antimafia", secondo lo schema di cui all'*Allegato M17*;
- j. *(eliminare nel caso di Ente pubblico)* elenco soci dell'impresa

Data e luogo .....

Il dichiarante

timbro e firma per esteso e leggibile

.....